

CAMERA DI COMMERCIO
ITALIANA IN ALBANIA
FARE IMPRESA IN ALBANIA



1996-2016
la forza dei 20 anni

■ *Forme di Societa' Commerciale*

La **legge n. 9901, del 14.04.2008** “*Sui commercianti e le società commerciali*”, emendata, disciplina le tipologie di società di capitali che possono essere costituite per operare in Albania, come segue:

- **Società collettiva** (*Shoqeri Kolektive*), il cui regime può essere di massima ricondotto a quello delle “s.n.c.” previste dall’ordinamento italiano;
- **Società in accomandita** (*Shoqeri Komandite*), il cui regime può essere di massima ricondotto a quello della “s.a.s.” italiana;
- **Società a responsabilità limitata** (*Shoqëri me përgjegjësi të kufizuar, Sh.p.k.*) di massima equivalente alla “s.r.l.” italiana, con un capitale sociale minimo di 100 leke (0,72 Euro);
- La *Sh.p.k.* e’ la forma di società maggiormente scelta dagli imprenditori stranieri in Albania.
- **Società per azioni** (*Shoqeri Anonime, Sh.A*) le quali possono essere di due tipi: con o senza offerta pubblica;
- **Branch ed Uffici di Rappresentanza** di società straniera. La costituzione di una Branch e’ obbligatoria al fini di riconoscimento in Albania di licenze professionali della società straniera.

■ ***Registrazione e Costi***

- La Legge n. 9723, del 3.05.2007 “*Per il Centro Nazionale di Registrazione*”, ha apportato delle rilevanti modifiche al sistema di registrazione dei soggetti commerciali in Albania. La suddetta normativa prevede la costituzione di un Centro Nazionale per la Registrazione (CNR – QKR) con competenza per tutto il territorio della Repubblica d’Albania.
- Per la costituzione in Albania di una società a responsabilità limitata sarà necessario produrre l’Atto Costituito e lo Statuto sociale ed eventualmente la documentazione aggiuntiva come prevista dalla predetta normativa.
- Gli adempimenti amministrativi per la registrazione della Società presso il Centro Nazionale di Registrazione (CNR – QKR) si perfeziona entro il termine di circa 2 giorni.
Al termine di tale procedura la Società sarà munita del NIPT (Numero di Identificazione del Soggetto Fiscale, ovvero partita IVA) e del certificato fiscale.

Costi di registrazione:

- Capitale sociale minimo: 100 Leke (0,80 Euro);
- Spese notarili in Albania: circa 10.000 Leke (72 Euro);
- Tariffa di registrazione presso il CNR – QKR: 100 Leke (0,80 Euro).

■ Sistema Tributario Albanese

Attualmente il quadro normativo che disciplina il sistema tributario in Albania è costituito principalmente dalle seguenti leggi, come successivamente modificate, e dalla relativa normativa di attuazione:

- Legge n. 9920 del 19 maggio 2008 “Le procedure tributarie nella Repubblica d’Albania”
- Legge n. 8438 del 28 dicembre 1998 “L’imposta sui redditi nella Repubblica d’Albania”.
- Legge n. 92/2014 del 24.07.2014 “L’imposta sul valore aggiunto nella Repubblica d’Albania”.
- Legge n. 7703 del 11 maggio 1993 “Sulla previdenza sociale nella Repubblica d’Albania”.
- Legge n.10383 del 24 febbraio 2011 “Sulla previdenza obbligatoria sanitaria nella Repubblica d'Albania”.
- Legge n. 9975 del 28 luglio 2008 “Le tasse nazionali”.
- Legge n. 9632 del 30 ottobre 2006 “Il sistema delle tasse locali”.
- Legge n. 61 del 24 maggio 2012 “Le accise”.

■ *Tassazione delle Persone Giuridiche*

La Legge n. 8438 del 28 dicembre 1998 “*Imposta sui redditi nella Repubblica d’Albania*” (“Legge 8438”) come successivamente modificata disciplina le imposte dirette sulle persone fisiche e giuridiche.

A) Imposta sull’utile:

- La base imponibile di imposta è determinata dalle risultanze del bilancio annuale d’esercizio (periodo d’esercizio dal 1 gennaio fino al 31 dicembre);
- L’aliquota dell’imposta sull’utile è pari al 15% - non applicabile nel caso di piccola impresa, soggetta all’imposta semplificata sull’utile.

B) L’imposta semplificata sull’utile applicabile ai piccoli imprenditori/piccole imprese che realizzano un fatturato annuo lordo inferiore ad ALL 8 milioni (equivalente a circa euro 57.100):

Aliquote:

1. Per fatturato annuo lordo fino ad ALL 5 milioni (equivalente a circa euro 35.700): il pagamento di un’imposta annuale fissa pari ad *ALL 0*.
2. Per fatturato annuo lordo da ALL 5 milioni fino ad ALL 8 milioni: il pagamento di un’imposta sull’utile pari al 5%.

■ *Tassazione del Reddito da Lavoro*

(pagata dai dipendenti)

Reddito da lavoro (mensile) (in ALL)		Aliquota
Da	Fino a	
0	30,000	0
30.001	130.000	13% dell'importo superiore ad ALL 30.000
130.001	e oltre	Importo fisso di ALL 13.000 + 23% dell'importo superiore ad ALL 130.000

■ Tassazione degli Altri Redditi

- Sono soggetti ad imposta tutti gli altri redditi per i quali non esistano previsioni di legge specifiche come ad esempio:
 - ii) redditi immobiliari;
 - ii) dividendi societari;
 - iii) interessi;
 - iv) redditi da diritti d'autore o proprietà intellettuale, ecc.
- L'aliquota applicabile e' pari al 15%.

■ *Imposta sul Valore Aggiunto*

- A partire dal 01.01.2015 e' entrata in vigore la nuova Legge n. 92/2014 del 24.07.2014 "*Per l'imposta sul valore aggiunto nella Repubblica d'Albania*" che abroga la Legge n. 7928 del 27 aprile 1995 "*Imposta sul valore aggiunto*".
- La nuovo Legge sull'IVA e' in linea con la Direttiva del Parlamento Europeo e Consiglio 2006/112/CE del 28.11.2006 "*Sul sistema comune dell'imposta sul valore aggiunto*".
- Ai sensi della Legge n. 92/2014 la base imponibile d'imposta è il valore dei beni e dei servizi forniti, esclusa l'imposta sul valore aggiunto.
Nel caso delle merci importate La base imponibile include i costi di trasporto e di assicurazione, di importazione, spese, tasse, dazi o tariffe.
- L'aliquota prevista è pari al 20%.
- Sono previste alcune esenzioni come p.e. per le forniture di edifici oppure di parte di esse come anche per la fornitura del terreno nel quale si erge l'edificio. Mentre in limitati e particolari casi e' prevista l'aliquota pari a 0%.

■ *Altre Imposte*

- Il sistema tributario albanese, per scelte di politica economica e di distribuzione delle entrate che provengono dalla riscossione delle imposte e delle tasse da destinare sia al budget statale, che a quello degli enti di amministrazione locale, prevede la divisione tra tasse applicabili a livello nazionale ed imposte e tasse applicabili a livello locale.
- La Legge n. 9975 del 28 Luglio 2008 “*Le tasse nazionali*” determina le Imposte applicabili a livello nazionale e disciplina la loro esazione, tra cui evidenziamo:
 - (i) tasse portuali;
 - (ii) tassa annuale di circolazione degli automezzi;
 - (iii) tassa ambientale composta da:
 - (iv) tasse e royalty minerarie, ecc
- La Legge n. 9632 del 30 ottobre 2006, “*Sul Sistema delle Tasse Locali*”, come successivamente modificata, disciplina le imposte da versare alla locale autorità fiscale, tra cui, evidenziamo:
 - (i) la tassa sulle nuove costruzioni di infrastrutture: l’aliquota è dall’1% fino al 4% del valore dell’investimento; per i progetti di specifici di infrastruttura stradale, portuale, aeroporti, tunnel, dighe, energia, l’aliquota è 0,1% del valore dell’investimento; per gli edifici in processo di condono edilizio l’aliquota è 0,5% del valore dell’investimento;
 - (ii) la tassa sul trasferimento del titolo di proprietà sugli immobili;
 - (iii) la tassa per l’utilizzo di spazi pubblici;
 - (iv) la tassa sulla pubblicità;
 - (v) la tassa sulla nettezza urbana ecc.

Previdenza Sociale

- La Legge n. 7703 del 11 maggio 1993 “*Sulla previdenza sociale nella Repubblica d’Albania*” emendata e Legge n.10383 del 24 febbraio 2011 “*Sulla previdenza obbligatoria sanitaria nella Repubblica d’Albania*” prevedono l’obbligo per il datore di lavoro ed i dipendenti a versare i contributi obbligatori per la previdenza sociale e sanitaria.
- Il datore di lavoro deve versare mensilmente per ciascun dipendente (fatta eccezione per le piccole imprese le quali hanno l’onere di versarlo trimestralmente) all’Istituto di Previdenza Sociale un contributo complessivo pari a 27.9% dello stipendio lordo percepito dal dipendente.
- Della percentuale complessiva del contributo: il 16,7% è a carico del datore di lavoro ed il 11,2% è a carico del dipendente.
- Ai fini del calcolo dei contributi previdenziali, la normativa prevede sia un salario mensile minimo pari a 22.000 ALL sia un salario mensile massimo pari a 97.030 ALL. Invece, per il calcolo dei contributi sanitari (che sono solo il 3.4% contributo complessivo, dal 1 gennaio 2014 si farà riferimento al salario mensile effettivamente percepito dal dipendente che comunque non potrà essere inferiore ai suindicati 22.000 ALL.

■ Accordi internazionali Contro la Doppia Imposizione Fiscale

- In Albania sono attualmente ratificate oltre 40 accordi stipulati con paesi stranieri tra cui: Austria, Belgio, Bulgaria, Cina, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Malesia, Moldova, Montenegro, Norvegia, Polonia, Serbia, Turchia, Regno Unito, Romania, Russia, Ungheria, Spagna, Svizzera, ecc., per evitare la doppia imposizione fiscale aventi ad oggetto il reddito generato dell'esercizio di un'impresa, dal lavoro dipendente o autonomo, interessi royalties e beni immobiliari.
- L'accordo stipulato con l'Italia è in vigore dal 1 Gennaio 2000.

Import ed Export

- Il quadro normativo albanese in materia di importazioni ed esportazioni è stato profondamente riformato dalla Legge n. 102/2014 del 31 luglio 2014 “*Codice Doganale della Repubblica di Albania*” entrato in vigore in parte subito, in parte dal 01 gennaio 2014 ed in parte entrerà in vigore a giugno 2017.
- La nuova disciplina normativa e' del tutto uniformata alla normativa Comunitaria in materia.
- Le disposizioni relative alle tariffe costituiscono la parte essenziale di tutta la legislazione doganale, esse vengono aggiornate frequentemente, in conformità alla prassi internazionale ed in linea con le politiche di liberalizzazione interna. I livelli di tariffazioni di base (livelli MFN applicati in Albania) sono quattro: 0%, 2%, 10% e 15%.
- Sulla base dell'accordo sul libero scambio tra l'Albania e l'UE l'Albania ha abolito interamente i dazi doganali sui prodotti industriali nonché su di un numero molto limitato di prodotti sensibili di maggior consumo.

Appalti Pubblici

- Gli appalti pubblici nell'ordinamento albanese sono disciplinati in base alla Legge n. 9643 del 20.11.2006 *"Per gli appalti pubblici"* e successive modifiche (di seguito "LAP") di cui la più recente Legge n. 182/2014 *"Per gli appalti pubblici"*.
- L'offerta in una gara d'appalto in Albania può essere presentata da un gruppo di operatori economici riuniti (di seguito "ATI") e rappresentati da uno dei partecipanti all'ATI.
- Prima del deposito dell'offerta, l'ATI deve essere costituito ufficialmente con un accordo scritto stipulato dalle parti interessate davanti al notaio.
- L'accordo per l'ATI deve necessariamente prevedere (salvo altre prescrizioni come da bando di gara):
 - i) la nomina del rappresentante dell'ATI;
 - ii) la rispettiva quota di partecipazione (in percentuale) dei singoli membri dell'ATI; e
 - iii) specificazione (per categorie di lavori/servizi) dei lavori/servizi che verranno eseguiti dei singoli membri dell'ATI.
- Con riferimento alla successiva fase di esecuzione dell'appalto (in caso di aggiudicazione della gara) rileviamo che:
 - i) Al fini di riconoscimento in Albania di licenze professionali (SOA) della società straniera e' necessaria la costituzione di una Branch;
 - ii) L'ordinamento albanese non prevede l'eventuale estendibilità di titoli o requisiti di un impresa straniera a quella locale, salvo il caso di costituzione di una Branch (di nuova costituzione in Albania) – "Avvalimento".

■ STAFF E CONTATTI



Alda BAKIRI

Segretario Generale

Email: alda.bakiri@ccia.al

Anisa ALIÇKOLLI

Segreteria

Email: segreteria@ccia.al



SEDE DI TIRANA

Piazza Skanderbeg,
Palazzo della Cultura
Tirana – Albania

Tel/Fax: +355 4 2234243